

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 8 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE**
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 novembre a 31 dicembre 1894
LIRE 2,75
Pubblicità economica in IV pag.
MAXIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Il bilancio dello Stato

ROMA, 31

Appena sistemato in modo stabile e duraturo il bilancio dello Stato, l'on. Sonnino provvederà a sistemare anche i debiti del Tesoro.

Già da molti mesi questi debiti non ebbero il benchè minimo aumento, e questo è già un buon sintomo.

L'on. Sonnino però intende procedere gradatamente alla loro diminuzione ed a tal uopo egli già sta studiando un opportuno provvedimento, che a suo tempo presenterà alla Camera.

Il progetto sui latifondi

ROMA, 31

Si assicura che, contemporaneamente al progetto sui latifondi in Sicilia, il Governo presenterà anche un progetto per promuovere il credito agrario in Sicilia, l'uno dei progetti non essendo attuabile senza l'altro.

Prefetti a Roma

ROMA, 31

Sono arrivati a Roma alcuni Prefetti, per conferire coll'on. Crispi relativamente al movimento socialista e per altre questioni.

Altri sono attesi tra giorni.

Ieri l'on. Crispi ricevette il Prefetto di Salerno, comm. Dall'Oglio.

Costruzioni ferroviarie

ROMA, 31

Tra giorni avranno luogo al ministero dei lavori pubblici e presso la Prefettura di Reggio Calabria gli incanti per la costruzione della nuova stazione ferroviaria. Per questo lavoro è stanziata la cospicua somma di un milione di lire.

Nello stato maggiore

ROMA, 31

Nel corpo dello stato maggiore avranno luogo prossimamente diversi cambiamenti. Alcuni ufficiali appartenenti allo stato

maggiore passeranno ai reggimenti e saranno rimpiazzati da altri.
Sono stati licenziati in questi giorni alcuni scrivani straordinari addetti allo stato maggiore.

I PROVVEDIMENTI FINANZIARI

Avendo qualcuno espresso il dubbio che i provvedimenti finanziari ed i bilanci possano essere presentati alla Camera sin dal giorno della sua riapertura, l'on. Boselli, che si recò ieri a Montecitorio, dichiarò che la Camera non si sarebbe aperta finchè tutti i progetti non fossero pronti.

Certamente, stante il loro numero, non tutti saranno comunicati nella prima seduta, tanto più che non c'è alcuna urgenza, ma saranno senza dubbio presentati tutti nella prima settimana.

Si tratta, a dir poco, di un'ottantina tra decreti e progetti.

Interrogato sul disavanzo, il ministro delle finanze disse di non poter pronunciarsi; però assicurò che i provvedimenti basteranno per equilibrare il bilancio del corrente esercizio e quello dell'esercizio futuro.

Le assegnazioni a domicilio coatto

Allo scopo dilagare gli equivoci sopra l'opera delle Commissioni per l'assegnazione al domicilio coatto l'Opinione dà questi chiarimenti:

Le Commissioni provinciali possono da sé pronunciare l'assegnazione contro persone ritenute pericolose alla sicurezza pubblica quando dette persone abbiano già riportata una condanna per delitti contro l'ordine pubblico e l'incolumità pubblica. In tal caso le Commissioni provinciali pronunziano esse l'assegnazione udito l'imputato che può ricorrere alla Commissione centrale di appello. Invece quando si tratta di persone che non furono già condannate, ma che soltanto abbiano manifestato il proposito deliberato di commettere vie di fatto contro gli ordinamenti sociali, le Commissioni provinciali non pronunziano la assegnazione al domicilio coatto, ma soltanto la propongono, ed essa non può essere ordinata che dal ministro dell'interno sul parere conforme della Commissione centrale. Ora siamo informati che nessuna assegna-

zione è stata ancora ordinata dal ministro dell'interno per il secondo caso.

Le assegnazioni fin qui disposte riguardano soltanto la prima categoria di persone, quelle cioè che precedentemente avevano subito condanna per delitti su citati.

Contro parecchie delle assegnazioni pronunciate dalle Commissioni provinciali pendono reclami sui quali delibera man mano la Commissione centrale presieduta dal sotto segretario di Stato per gli interni.

La donna aveva da poco oltrepassata la sessantina, ma mostrava almeno dieci anni di più; folte ciocche di capelli canuti, naturalmente inannellati formavano cornice ad un volto, che quantunque appassito dall'età e dai dolori, serbava tuttavia evidenti le tracce di una bellezza splendida e rara.

La soverchia rigidità che alle linee di quello si sarebbe forse potuta appuntare, era temperata e corretta dall'espressione insieme carezzevole

dalle misere impannate o qualche fioca lampada votiva che spandeva all'intorno dei riflessi languidi e vacillanti.

Il vento, che soffiava con rabbiosa violenza sulle campagne desolate, univa i suoi ululi al formidabile mugugno del fiume che volgendosi gonfio e spumoso tra le rive ormai troppo anguste, minacciava travolgere nella furia devastatrice le messi, gli armenti e gli stessi abitatori che troppo fiduciosi riposavano presso gli insidiosi suoi gorghi.

Al pianterreno d'una casa d'aspetto civile posta all'estremità del paese e che portava sull'uscio un'insegna di latta dipinta, colla scritta:

Dunque CRISI AD OGNI COSTO (?)

Il titolo è anche troppo eloquente per comprendere a prima vista dove voglio arrivare col mio discorso.

Gli uomini politici sono in Italia, pari a quei vecchi peccatori, che per quanto afflitti dagli acciacchi, non sanno rinunciare ai loro appetiti e alle loro passioni: vogliono arrivare, e per arrivare non badano alle conseguenze, per quanto sieno gravi e forse irreparabili.

Ieri ne abbiamo avuto un esempio di più: abbiamo avuto cioè l'esempio di un uomo politico, e non degli ultimi della categoria, il quale parlando del programma finanziario del Ministero attuale, conclude addirittura, che qualunque sia questo programma, egli combatterà il Ministero attuale perchè incapace di eseguirlo.

Quest'uomo è l'on. Vacchelli, il quale, dopo aver interloquuto con qualcuno dei suoi amici politici circa il programma finanziario del Ministero Crispi, è venuto alla conclusione che combatterà il Ministero stesso come incapace a risolvere il problema della finanza italiana; è quanto dire che si deve combattere il Ministero Crispi ad ogni costo, e preparargli un successore.

Dichiaro di non essere punto sorpreso per la eccentrica leggerezza dell'on. Vacchelli.

E che sia una leggerezza eccentrica basti l'osservazione, che finora nessuno può vantarsi di conoscere quale sia questo benedetto programma finanziario del Ministero Crispi; ciò che non impedisce al Vacchelli di condannarlo in anticipazione.

Vero è che il Vacchelli per darsi aria autorevole di conoscere il programma ministeriale, dice che il Gabinetto Crispi non riuscirà a risolvere il problema finanziario, essendo ciò incompatibile colla politica interna estera e militare dell'on. Crispi.

Queste affermazioni nel loro complesso

e nelle loro parti, hanno un carattere di leggerezza e d'inesplicabile audacia, che non si possono conciliare con chi aspira in qualsiasi modo a riprendere la direzione degli affari. Poichè infine tutto si riduce a quel, e da gran tempo questa è la politica degli uomini di Stato in Italia; lascia libero quel seggio che voglio occuparlo io.

Ma l'Italia è stanca e stomacata di questo palleggiarsi che fanno gli uomini parlamentari della così detta croce del potere.

La massa della popolazione in Italia è ormai convinta che non valeva la pena di far tanti chiassi, accompagnati da tanti sacrifici per l'acquisto della libertà, se questa doveva diventare il monopolio di cinquece e otto così detti rappresentanti, che alla fine dei conti non rappresentando che se stessi, fanno la pioggia e il buon tempo secondo i propri capricci.

Chi è invero al giorno d'oggi che trovi, non che utile opportuno provocare, una crisi ministeriale sul quesito finanziario ancora prima di conoscere quali sieno le idee del Ministero in carica?

Questo signor Vacchelli dice che il Ministero Crispi non riuscirà certamente a risolvere il problema finanziario per la sua politica interna; e qual sarà il Ministero capace di farne una di più economica? Forse qualcuno di quei Ministri che hanno sempre moltiplicate le sinecure? E della politica estera qual nuovo Ministero saprà inaugurarne una di diversa e migliore, e militarmente meno dispendiosa?

Il paese - parlo della parte sana del medesimo - è sazio e stomacato di parole; il paese vuol sentire qualche cosa di concreto: dica questo signor Vacchelli quali sono le sue idee concrete che facciano risultare i quaranta milioni di economie da lui annunziate: quelle economie che molti campano in aria per ingraziarsi la classe dei contribuenti, ma che poi alla stretta dei conti nessuno è capace di realizzare.

Di commedie, sotto il nome di crisi, ne abbiamo avute abbastanza; ora è tempo di lasciare le ciarle da parte pensando veramente sul serio.

colli è pronto a lasciare la Minerva se esso non è approvato. Pare al più dei giornalisti che la questione universitaria sia di secondo ordine, mentre da qualunque lato si voglia considerare essa apparisce di primo ordine. Finanziariamente, moralmente, dal punto di vista del presente, dal punto di vista dell'avvenire, essa, vi ripeto, è di primo ordine. Poichè si tratta appunto di procedere gradatamente e senza scosse a una trasformazione radicale, la più radicale che si sia mai tentata da che esiste il regno d'Italia.

La persona che consultavo si raccolse un momento, poi riprese:

Le idee del ministro Baccelli su quest'argomento sono note. Non è da oggi che egli le ha manifestate e non solo privatamente. Il cardine però di tutto il progetto è l'autonomia di tutte le Università, rispettando l'esistenza di tutte, quante e quali sono ora.

E per la spesa?
La spesa bisognerebbe lasciarla com'è, soltanto essa vorrebbe, per così dire, consolidata e convertita in rendita nominativa per ciascuno degli istituti: non potrebbe quindi avere più nessun aumento per nessuna ragione o pretesto.

Non ci sarebbe dunque grande economia? Sulle prime no. Ma in seguito... Le Università rimarrebbero libere da ogni intrusione governativa: libere nello stabilire l'ordine degli studi, libere nell'estensione e nell'intensità da assegnare a ciascuno dei corsi e nel numero dei corsi che dovrebbero formare una facoltà. Soltanto questa grande libertà scientifica non si tradurrebbe più in diplomi e lauree per l'esercizio professionale, ma in diplomi e lauree puramente scientifiche, tecniche tali da conferire dignità accademica allo studioso, non da abilitarlo alla pratica della professione. Per questo scopo ci sarebbero gli esami di Stato, che i candidati all'esercizio di una professione dovrebbero dare davanti a commissioni nominate dal governo fra i migliori professionisti e i migliori docenti delle scienze relative a ciascuna professione.

E i professori d'Università cesserebbero per ciò di dipendere dallo Stato?

Certo, ma lo Stato però lasciandoli liberi non si disinteresserebbe della loro posizione. Infatti, una ritenuta sulla rendita nominativa assegnata a ciascuna Università assicurerebbe la pensione degli insegnanti universitari...

E oltre questa rendita quali altri proventi avrebbero le Università?

Siamo all'argomento delle tasse. Tutte le tasse d'immatricolazione andrebbero a favore dell'ente universitario presso cui la immatricolazione avviene, ma le tasse di iscrizione si dividerebbero tra tutti i professori, ordinari come liberi docenti. Finalmente poi per quelli che vogliono darsi all'esercizio di una professione ci sarebbe la tassa di esami di Stato, piuttosto grave, questa andrebbe a favore dell'erario.

Il progetto universitario

Intervista

con uno che ne conosce i capisaldi

È strana - mi disse - la persona che interpellavo - è strana la vostra curiosità. Generalmente parlando, la stampa si è pochissimo occupata di questo progetto, per cui l'on. Baccelli

le migliori ragioni, quando si udirono alcuni colpi battuti con forza alla porta.

Il dottore si lasciò ricadere sulla poltrona, sciamando fra sé:

«Seccatori... a quest'ora... e con un tempo simile... ma, sentendo che seguivano a picchiare con sempre crescente violenza, si volse alla donna che, lasciato ricadere sulle ginocchia il lavoro, si era pure messa in ascolto, dicendo:

«Signora Valtay, favorite andare ad aprire, altrimenti quelli arrabbiati mi gettano abbasso la porta.

Come abbiamo già detto, la cucina si trovava a pianterreno ed era preceduta da un salotto sul quale si apriva l'uscio di casa.

La donna era da pochi istanti scomparsa, e il dottore che l'aveva seguita con l'occhio, sembrava impaziente di conoscere quali visite la propria fortuna o disgrazia gli avesse mandate quella notte; quando un'improvvisa folata di vento spalancò l'uscio del salotto che trovavasi dirimpetto all'uscio di casa, e il dottore poté scorgere nel vano di questo, alla vivida luce di un lampo, delinearsi una figura bizzarra e indefinibile, uno di quegli esseri mostruosi e fantastici che solo la penna dell'Ariosto o la matita del Doré sanno descrivere e riprodurre.

Il povero dottore diede un balzo sulla poltrona, e con gli occhi fissi sulla singolare apparizione che sembrava avere per lui una specie d'attrazione magnetica, si era levato e andava indietreggiando verso l'uscio di scala, come per cercare uno scampo.

(Continua)

APPENDICE del COMUNE - Giornale di Padova

EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale

VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

I.

Il villaggio di Chateauberry, nell'alta Sclampagna, è un piccolo borgo composto di una ventina di capanne disseminate in pittoresco disordine lungo le verdeggianti rive dell'Yonne.

Nessuna memoria storica illustre o venerabile ruina nereggiante fra i muschi e le ortiche o peculiar bellezza d'arte o di natura, lo additano alle faticose indagini degli eruditi o alla oziosa curiosità dei tourists.

Lontano dai grandi centri abitati e preservato dall'influsso deleterio di una civiltà raffinata, conserva tuttora quell'impronta di ingenuità primitiva e di vigorosa freschezza che è come il suggello originale apposto dalla natura alle opere proprie e che la società tenta invano di correggere o contraffare.

La popolazione, d'una semplicità patriarcale, è assai tenace nei suoi costumi e nelle sue credenze; paga puntualmente le tasse all'esat-

Alla Cartoleria al Municipio

Grande Deposito Testi Scolastici ed Oggetti di Cancelleria A PREZZI RIDOTTISSIMI

ANTONIO MOLINI

— Quali altre innovazioni ci sarebbero nel progetto?

— Sarebbe troppo lungo esporle tutte: ma posso accennarne una: la divisione dell'attività scientifica dall'autorità disciplinare nelle Università; la prima resterebbe al rettore Magnifico, mentre l'altra andrebbe a un Moderatore, il quale vigilerebbe sull'andamento dell'Università, e all'occasione ne riferirebbe al rettore. Il rettore non prenderebbe nessuna decisione, ma convocherebbe il Consiglio accademico, che pronunzierebbe il suo giudizio, inappellabile, sul caso sottopostogli...

— Ma infine quali sarebbero i vantaggi più immediati di questo nuovo ordinamento universitario?

— Mi pare di averli accennati. Prima di tutto si verrebbe a una trasformazione graduale delle Università. Molte di esse riconoscendo l'impossibilità di sostenere la concorrenza dei maggiori centri universitari in tutte le materie, in tutte le Facoltà, si trasformerebbero spontaneamente in Istituti speciali per lo studio di una data scienza, abbandonando gli altri rami, che potrebbero diventare la specialità di altri capoluoghi di studi superiori. E così, distribuendosi il lavoro, sarebbe meglio per tutti, e la scienza ci guadagnerebbe. Un altro vantaggio si avrebbe nella diminuzione inevitabile di laureati che non riescono a far nulla della loro laurea: la quale essendo diventata un puro titolo accademico, non avrebbe attrattive per i cercatori d'impieghi, mentre poi gli esami di Stato, difficili e costosi, scoraggierebbero coloro che non si sentissero veramente chiamati all'esercizio di una professione. Gli spostati sembrerebbero certamente...

— Ma per quelli che già si trovano inoltrati negli studi universitari, che cosa accadrebbe?

— Non saprei dirvelo precisamente, però nessuna legge, e questa meno d'ogni altra, si può applicare bene senza delle disposizioni transitorie. E poi l'on. Baccelli ha dimostrato già la sua profonda persuasione che tutto debba svolgersi naturalmente, senza scosse... Suppongo che i giovani già inoltrati negli studi universitari, non dovranno certo sottostare a norme e spese che non esistevano, quando essi scelsero la via di cui si trovano ora alla fine...

X X X.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Inghilterra

La guerra in Corea

Ci telegrafano da Londra:

Notizia da Yokohama, recano che l'esercito giapponese sarà dopo domani davanti a Mukden, la città sacra ai cinesi.

Si prevede che i cinesi faranno un'accesa resistenza.

Tutto è stato disposto per prendere d'assalto la città.

— Sono arrivati a Hierosina altri 20.000 uomini. Se ne attendono ancora 10.090.

Tutte queste truppe verranno imbarcate tra giorni per rinforzarne l'esercito giapponese, che opera nella China.

Germania

Il nuovo cancelliere

Ci scrivono da Berlino:

Il principe Hohenzollern, nuovo cancelliere dell'impero, ha discusso oggi col'Imperatore il programma finanziario, militare e sociale del governo.

Il programma è su per giù quello del conte di Caprivi.

La situazione adunque del nuovo cancelliere di fronte al Reichstag ed al Landstag è poco differente da quella del suo predecessore.

Il Principe Reggente di Baviera si è congratulato col'Imperatore per la scelta del principe Hohenzollern a gran cancelliere dell'impero.

Spagna

Cavalleria per Tangeri

Ci mandano da Madrid:

Da Fez sono partiti per Tangeri 200 uomini di cavalleria, che dovranno scortare l'ambasciatore spagnolo, che partirà il 15 novembre da Tangeri per la capitale del Marocco.

V Centenario

della scoperta delle Indie

Si ha da Lisbona che il governo portoghese inviterà tutte le nazioni civili a partecipare alle feste commemorative del quinto centenario della scoperta delle Indie.

La commemorazione avrà luogo nel luglio del 1897.

Vi saranno esposizioni, congressi, canti storici, regate, feste religiose ecc.

Il clou delle feste sarà la riproduzione artistica-storica dell'imbarco di Vasco de Gama per le Indie.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 31. — I giornali annunziano l'arresto di un ufficiale francese, affermando che sarebbe stato sorpreso in flagrante delitto di spionaggio per conto della triplice alleanza.

PARIGI, 31. — L'arresto di un capitano francese per alto tradimento si è effettuato in seguito a missione di un commissario di polizia inviato in Austria e che ritornò una quindicina di giorni fa.

PARIGI, 31. — I giornali di stasera confermano l'arresto dell'ufficiale francese per alto tradimento. Affermano trattarsi di un capitano addetto al ministero della guerra che avrebbe dato a stranieri delle informazioni riguardo la frontiera delle Alpi.

MADRID, 31. — Tutto il gabinetto è dimissionario. Credesi che la reggente incaricherà Sagasta della formazione del nuovo gabinetto. Credesi che la crisi sarà laboriosa.

MADRID, 31. — Le dimissioni del gabinetto producono emozione. Alcuni giornali credono che Sagasta seguirà le indicazioni di Gamazo per la soluzione della crisi, ma ogni designazione di persona è prematura.

PIETROBURGO, 31. — Viva è l'emozione in seguito alle notizie recanti l'aggravamento dello czar.

Il *Journal de Petersburg* dice che le prove di simpatia dall'estero in occasione della malattia dello czar sono vivamente apprezzate in Russia, ed accolte con sincera riconoscenza. Il detto giornale dice che l'intervento di Guglielmo, circondato dai principi e dalla famiglia imperiale alle preghiere nella cappella dell'ambasciata di Berlino, l'intervento dei capi degli Stati e di governo alle funzioni religiose celebrate in altre capitali, il recente discorso di Rosenberg e le preci celebrate dappertutto nei tempi di tutti i culti, sono manifestazioni d'altrettanti omaggi resi al grande sovrano pacificatore.

L'associarsi alle preghiere dei Russi è manifestazione la solidarietà di tutti i paesi nelle loro aspirazioni verso una pace stabile e benedica.

PIETROBURGO, 31. — Il *Messaggero del governo* pubblica un comunicato da Livadia, datato 26 corrente, facente la storia della malattia dello czar dal suo soggiorno a Spola. Il comunicato dice che i sintomi inquietanti che si manifestarono a Spola scemarono dapprima a Livadia, sicché lo czar poté assistere in piedi al servizio divino e passeggiare in vettura.

Più tardi si manifestarono debolezza, diminuzione di appetito, di sonno e attività del cuore; aumentò l'albumina e la glicemia alle estremità.

Il 19 corrente l'appetito si è manifestato nuovamente; il 20 corr. l'imperatore ha potuto dormire, ciò che restaurò le forze e diminuì l'albumina. Nello stesso giorno giunse la regina di Grecia col padre Giovanni da Cronstadt che ha celebrato delle preghiere. Il 21 l'imperatore si comunicò ciò che lo calmò molto. Il 22 lo czar pregò col padre Giovanni; il 22 sera la principessa Alice giunse a Livadia.

Per ordine dello czar la principessa fu ricevuta solennemente dalla guardia d'onore e con musica. L'incontro dello czar con Alice, il cui arrivo lo czar aveva vivamente desiderato, eccitò assai lo czar. Malgrado la gioia i medici erano preoccupati; ma lo czar passò una buona notte. Da allora la malattia fu accompagnata da sintomi che, pur mantenendo la speranza, non poterono eliminare le gravi inquietudini. Da una parte la ricomparsa del sonno, dell'appetito, i polsi più alti e le condizioni mentali dello czar davano diritto a sperare, dall'altra parte l'edema permanente ai piedi, rendendo difficili i movimenti, preoccuparono i medici. Tutti vivono fra timori e speranze. Lo czar, malgrado la malattia, non trascura affatto gli affari dell'impero.

In seguito a domanda dei medici le relazioni degli affari correnti e le relazioni dei verbali, che esigono un esame, sono sottoposte allo Czarevitch. Invece lo czar decide degli affari più importanti e firma gli atti dell'impero.

PIETROBURGO, 31. — Continua la profonda emozione in seguito agli ultimi bollettini sullo czar. Gli agenti di polizia distribuiscono gratuitamente i bollettini sulle vie principali, che sono enormemente affollate; così pure la relazione del *Pravitelny Vestnik*, ove si pubblicano i bollettini. I teatri sono quasi vuoti; i militari si astengono dal frequentarli.

Cronaca del Regno

ROMA

L'arrivo di Zola. — Iermattina è arrivato Zola. Fu ricevuto alla stazione da alcuni giornalisti ed andò ad alloggiare al *Grand Hotel*.

Il banchetto fissato in suo onore verrà dato all'albergo del Quirinale.

Appena sceso dal treno, egli disse di essere contentissimo di trovarsi nella capitale del mondo.

Erano a riceverlo il direttore e quasi tutti i redattori della *Tribuna* - essendo questo il giornale che pubblicò tutti i romanzi di Zola.

PALERMO

Una tragedia in caserma. — All'isola di Favignana un soldato cominciò all'improvviso a sparare contro i compagni. Dopo varie schioppettate tirate senza colpire alcuno, il soldato si puntò il fucile sotto il mento e sparò.

Rimase morto sul colpo.

MILANO

Lo scoppio di due bombe.

La notte scorsa, pochi minuti dopo la mezzanotte, si intese una fortissima detonazione a Porta Magenta nei quartieri adiacenti alla via Terraggio. Una bomba era scoppiata presso i locali della sesta sezione di Questura, e propriamente sopra una finestra dell'ufficio sito in detta via, alta circa due metri dal suolo e riparata da una inferriata solida. Fu

subito un accorrere da ogni parte di cittadini, che, sorpresi nel sonno, non esitarono ad uscire di casa semivestiti per assicurarsi della gravità del caso.

Fortunatamente non si ebbero a deplorare delle vittime. Però si ebbe a constatare che la violenza del colpo fece scrostare il muro tutto all'intorno, curvare una sbarra dell'inferriata e frantumare poi quasi tutti i vetri degli abitati vicini. Ad una bottega uso bottiglieria, situata quasi rimpetto, non rimase neppure un vetro sano; in un'altra, da parucchiere, pure nella stessa casa, caddero tutti i vetri, rimanendo incolume soltanto la iscrizione della ditta in cristallo.

In questi negozi le guardie rinvennero una palla da fucile, una grossa vite, qualche chiodo, un pezzo di stagno ed un altro di ferro che deve essere una parte dell'involucro della bomba. S. trovò pure un brano del giornale *La Tribuna* ed un pezzetto di miccia semi abbruciati.

I funzionari di pubblica sicurezza senza perdita di tempo si misero in moto per la ricerca degli autori dell'attentato, ma non riuscirono che a raccogliere gli elementi per un primo rapporto. Si ritiene trattarsi di una bomba carica di dinamite con pezzi di ferro, palle di piombo, viti e chiodi.

Venti minuti dopo un'altra bomba scoppiava in via Giusti a Porta Tenaglia presso l'entrata della settima sezione di pubblica sicurezza, e propriamente a cinque metri dal portone sotto un finestrone. Anche per questa esplosione non si ebbero a deplorare vittime.

I danni materiali non furono neppure maggiori; si limitarono ad un leggero affossamento del terreno. Gli agenti trovarono dei pezzetti contorti di latta robusta; che si suppone abbia servito di rivestimento alla bomba. Le autorità proseguono attivamente a fare delle indagini, che si rendono assai difficili, perchè gli autori degli attentati riuscirono a fuggire senza lasciar traccia di loro, stante la fitta nebbia che scese bassissima su Milano nella notte.

Oggi poi la questura ha fatto procedere all'arresto di dieci anarchici.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Montagnana 30. — L'Entano nel suo numero 36 riferisce e vuol senz'altro far credere che l'on. deputato di questo Collegio sia la persona che regalò un vitello nell'occasione del banchetto operaio tenutosi il 21 c. m. soggiungendo che tal dono *una società che possiede un 60 mila lire di capitale non doveva mai accettare, e che per delicatezza non si doveva offrire*. In omaggio alla verità mi sento in debito di dichiarare che la generosa elargizione non parlò altrimenti dall'on. deputato, ma da altra persona, che volle serbare l'incognito. Devo altresì attestare che il donativo non ebbe altri fini se non quello di facilitare l'intervento alla fraterna riunione a molti operai che, per ristrettezza di mezzi, non potendo sottostare alla relativa spesa, avrebbero dovuto mancare al convegno.

Nella pertanto vi può essere di disdicevole nell'aver accettato quell'offerta. Bisiamo e disdoro non sarebbe invece mancato alla Società se, come è fatto supporre dal tenore della immeritevole censura, si avesse voluto sopprimere alle esigenze pecuniarie del banchetto distraendo il danaro occorrente dal fondo sociale, integralmente destinato a provvedere a ben altri bisogni.

MORSILLETTO LUIGI

Presidente della Società Operata

CRONACA DELLA CITTA

La festa degli Ognissanti

L'origine della festa di tutti i Santi risale al Pontefice Bonifacio IV, che visse sul cominciare del settimo secolo. Ed ecco come:

Eravi a Roma un tempio, chiamato *Panteon*, costruito da Augusto alcuni anni prima della nascita di Gesù Cristo. Questo edificio era considerato come un capolavoro di architettura, ed Augusto lo aveva reso come il centro dell'idolatria, consacrandolo a tutti gli Dei. E quando gli Imperatori Romani, abbracciato il cristianesimo, abbattono i templi idolatri, il Panteon, per la rara sua magnificenza, fu conservato.

Stabilita poi che fu la religione cristiana e distrutta affatto l'idolatria, i Papi e i Vescovi non ebbero difficoltà di aprire i tempi già consecrati agli idoli, di purificarli e dedicarli al culto del vero Dio. Il Pontefice Bonifacio IV nel 607 benedisse il Panteon e lo consacrò a Dio sotto l'invocazione della Vergine e di tutti i Santi. Di qui ebbe origine la festa d'Ognissanti. Papa Gregorio IV nel 837 dedicò una cappella nella Chiesa di San Pietro a tutti i

Santi, e ne istituì la festa; e così fu stabilita la solennità quale si celebra oggi.

Onorificenza.

È un fatto che colla costanza e coll'abnegazione si possono raggiungere altissimi fini. La locale *Cassa di Credito e Risparmio della Società Italiana di Mutuo Soccorso degli Impiegati* cominciò le sue operazioni con un capitale limitatissimo e raggiunge oggi la non indifferente cifra di L. 16.000.

Siamo informati che detta Cassa fu ora premiata alle Esposizioni Riunite di Milano, con medaglia di bronzo e diploma d'onore.

E di tale distinzione il merito principale spetta all'infaticabile suo Vice-presidente e Direttore sig. Francesco Vason ed a quei volenterosi e solerti impiegati che lo circondano.

Il sagace Consiglio d'Amministrazione sarà quindi soddisfatto della avuta onorificenza con la quale vengono a coronarsi i suoi più fervidi voti.

La Commissione comunale per le imposte dirette

nella seduta del 26 corr. pronunciò le seguenti decisioni:

Ammissioni

Carretta Giovanni, capitali - Campi Cesare, caffettiere - Stella Antonio, idem - Spelta Carlo, maestro.

Ammessi in parte

Vicentini Cesare, capitali - Galligioni Regina, osteria - Sozzani Noè, idem - Lappo Anselmo, avvocato.

Esercitazioni regolamentari.

Le esercitazioni regolamentari di Tiro, di cui il manifesto in data 12 corrente, indette nelle domeniche 4, 11, 18 e 25 novembre p. v. avranno luogo dalle 10 alle 12 e dalle 13 fino a quando saranno presenti tiratori.

Con lo stesso orario, oltre alle lezioni arretrate a metri 200, 300 e 400, che potranno essere eseguite dagli iscritti nei tre Riparti Scuole, Milizia e Libero, continueranno pure le Gare domenicali e a punti fissi, nonché la nuova gara esclusivamente riservata per gli esseri da tassa, iscritti nel Riparto *Milizia* che avrà luogo per iniziativa del socio Ferdinando Fogliati.

I programmi si troveranno esposti sotto la tettoia di Tiro.

L'amnistia di Baccelli.

Baccelli ha inviato la seguente circolare: « Confidando che la gioventù studiosa abbia compreso il mio stretto dovere di tutelare l'ordine in tutti gli Istituti didattici colla severità e colla disciplina, che farò rigidamente osservare; e volendo dopo ciò che un atto di clemenza li avvenga viemmeglio all'osservanza del dover loro, condono a tutti gli studenti le punizioni inflitte nel passato anno dalle autorità scolastiche ».

L'orario invernale sulle linee della Adriatica e della Mediterranea.

Domani andrà in attività l'orario invernale sulle linee delle reti ferroviarie Adriatica e Mediterranea.

Alla « Dante Alighieri ».

A Pirano, a Montefalcone, nell'Istria tutta italiana d'origine, di pensieri, di sentimenti; un popolo unito nel culto dei propri ricordi, protesta unanime contro la imposizione di una lingua non sua, esecrata da qualunque italiano che nutra in petto sentimenti liberi e gentili.

A questo eroico popolo, sangue del sangue nostro, che, sopraffatto, oppone l'indifeso petto alle tantonette straniere per conservare la propria lingua, noi non possiamo che inviare il nostro fraterno saluto.

Ma esiste in Italia un'associazione che ha lo scopo di proteggere questa lingua all'infuori dei confini politici, e noi la sponiamo ad abbandonare gli inutili banchetti ed i vani sproloqui per agire una buona volta sovvenzionando e proteggendo scuole in quel paese veramente italiano. *Stefried*

Una decisione che minaccia protrarsi all'infinito.

Molti mesi addietro venne aperto il concorso negli uffici provinciali al posto di sorvegliante stradale.

Diversi furono i concorrenti e si doveva dalla Deputazione Provinciale addivire alla nomina di quello che si mostrasse più meritevole su proposta di una terna fatta dall'ing. capo provinciale.

Ma in senno alla Deputazione, non tenendo calcolo delle proposte fatte, si manifestarono due correnti.

Da una parte si votava per un candidato, dall'altra per un altro; i voti si equiparavano e non era possibile arrivare ad una soluzione. Ora da un pezzo più se ne parla.

Signori della Deputazione, si decidano una buona volta e si mettano un po' d'accordo, perchè ci sembra non sia molto opportuno il tenere per lungo tempo sospesi gli animi di tanti concorrenti che da troppo aspettano una decisione.

Loggia Amulea.

Richiamiamo l'attenzione di chi spetta sui contorni in cotto della Loggia Amulea, che, in qualche parte scrostati, cadono a pezzi.

A domicilio coatto.

La Commissione istituita per le leggi eccezionali, che, come si diceva, non avrebbe assegnato alcun individuo a domicilio coatto, ha trovato invece di proporre al Ministero un lavorante fornale di Cittadella.

Oggi stesso gli si comuniceranno le deliberazioni opportune.

Contro un delegato.

Sappiamo che contro il Delegato di P. S., di cui si è fatto cenno in articoli precedenti, il quale avrebbe tenuto un contegno sconco col capo del pellegrinaggio da Piove, il Regio Prefetto ha preso dei provvedimenti.

Il funzionario, come già si conosce, non appartiene al locale ufficio.

Una ex guardia ai Paolotti.

Da tempo parecchio, dal corpo delle guardie carcerarie si dava disertore certo Galante Gaspare di anni 35 da Este.

La polizia fece delle accurate indagini per avere il colpevole, ma riuscirono vane; il Galante partì per lontani lidi senza venire nemmeno turbato.

Sembra che le arie padovane fossero però più salutari per il disertore; egli infatti pensò sotto altro nome, di ritornare in patria, classificandosi come un abile barbitonsore.

Difatti non tardò a trovare appoggio presso un negozio di qui, facendo il suo dovere e continuando ogni giorno più ad acquistare fama maggiore.

Non si sa in qual modo la questura, come un *segnolo*, sentì l'odore del Galante e, senza tanti complimenti, ieri, trovato il finto barbitonsore, lo agguantò e lo condusse ai Paolotti.

Povero Gaspare, da sorvegliante, passerà sorvegliato!

Vicende umane!

Per l'ufficio delle guardie municipali.

Oggi la nostra Redazione, desiderando di avere alcune spiegazioni di qualche importanza dall'ufficio delle guardie municipali, si recò all'apparato telefonico per ottenere più sollecite le informazioni.

Dall'ufficio centrale ci venne risposto però non esistere l'apparato all'ufficio delle guardie. E fu meraviglia che un ufficio tanto importante sia sprovvisto di un mezzo di comunicazione tanto indispensabile.

Speriamo che il Municipio provveda senza perdita di tempo.

In via Rogati.

Sembra che alcuni monellucci abbiano presa per loro meta la via Rogati allo scopo di abbandonarsi ai loro atti inclivili.

Difatti si divertono di notte tempo a lordare e porte delle case, e le maniglie dei campanelli.

Oltre di questo, sporcano i muri delle case con certe iscrizioni, che non sono le più opportune.

Invitiamo pertanto le guardie municipali e quella P. S. a voler tenere d'occhio questi ragazzini, e più di tutti consigliami i tranquilli abitanti di via Rogati di dar qualche lezione a quei cattivi soggetti.

E forse l'unico mezzo per metterli a posto!

Fuga di un cavallo.

Questa notte alla stazione vetture in Piazza Vittorio Emanuele II trovossi fermo una vettura colfa sua vettura n. 46. Ad un tratto, non si sa perchè, il cavallo spaventatosi si diede a precipitosa fuga dirigendosi alla Barriera Vittorio Emanuele, vulgo Porta S. Croce.

Il conduttore, che è certo Daver Alfredo, vistosi impotente a fermare l'impauro animale, con uno slancio si gittò a terra, non riportando fortunatamente alcuna lesione.

Il cavallo intanto continuando la sua corsa s'incontrò con certo Volpin Giovanni di Albignasego, che col suo ruotabile si dirigeva in città. Successe un urto violentissimo del quale, il Volpin ebbe a soffrirne diverse contusioni per le quali venne medicato al nostro ospedale; inoltre ebbe a risentirne danno non indifferente anche al ruotabile.

Ad onta che l'urto sia stato violento, il cavallo del vetturale continuò spaventato più che mai, la sua corsa sfrenata, e giunto alla Barriera ebbe a percuotere violentemente del capo contro i cancelli delle porte che a quell'ora erano naturalmente chiusi producendosi gravissime ferite alla testa ed al collo.

Il proprietario della vettura cittadina certo Calore Luigi del Bassanello, che si trovava casualmente alla porta di S. Croce, provvide che il cavallo ferito fosse condotto alla scuderia a mano del suo dipendente conduttore il Daver Alfredo, e fece ricondurre in rimessa la vettura grandemente nel treno posteriore.

Il cavallo percorse tanto fortemente del capo contro i cancelli della porta che due ferri di essi furono trovati stamane spezzati.

Il cane idrofobo.
 Scrivono da Galzignano che l'altro ieri un cane idrofobo addentò cinque fanciulli. Il medico condotto, sig. Schiavo dott. Giuseppe, avendosi dovuto sfassata dal Comune l'autorizzazione del sig. Sindaco, noi credevamo delegò il sig. Schiavo Eugenio, studioso in medicina, il quale curò in modo veramente lodevolissimo, in unione al farmacista sig. Ghirardi Pietro, i cinque poveri fanciulli.

«**Si vogliamo rendere di pubblica ragione tutto che torna ad onore dei due distinti nomi che abbiamo nominati, che senza il aiuto di noi sarebbe trovati in un grave pericolo come ebbe a succedere in un altro avvenuto recentemente.**»

Arrestati.
 Questa notte le guardie di P. S. arrestarono alcune persone dietro mandato per espiazione di pena.

«**Un uomo pure arrestato dalle guardie municipali per un tale perchè in istato di avanzata vecchiezza molestava i passanti.**»

Marrimento.
 Per una signora verso le 14 1/2 percorrendo la Riviera S. Agostino, Porta S. Giovanni, Teatro Concordi, Spirito Santo, ha perduto un braccialetto d'oro.

«**Se lo avesse trovato, lo recapiti al Municipio, deve riceverà competente mancia.**»

STATO CIVILE DI PADOVA

Bolettilino del 13

ASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.
STRIMONI. - Peloso Sebastiano di Angelo agente con Paolo Elisabetta fu Francesco sarta.
ORTI. - Perosa Antonia di Pietro anni 20 casalinga di Padova.
Matrimonio. - Amalia di Fortunato anni 15 villica nubile all'altare.

Bolettilino del 14

ASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 0.
STRIMONI. - Bissuto Domenico Mirio toritore con Caterina fu Rizzardo casalinga.
 Cleto di Jacobi viaggiatore con Salome Elisa di Annamaria e commerciante.
 Appili Giuseppe fu Michele direttore manicomio con Franca di Mosè possidente.
 Ampiron Francesco di Antonio muratore con Salmasso di Luigi casalinga.
ORTI. - Mazzo nob. Giovanni fu Andrea anni 87 poste coniugata.
 Tabaroni Teresa fu Giovanni anni 61 casalinga coniugata.
 Bissuto Caterina fu Domenico anni 86 civile nubile.
 Sante fu Luigi anni 47 villico coniugato.
 Bambino del P. L. di Padova.
 Gavato Giuseppe di Angelo anni 26 villico celibe di neghe.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Drammatica spagnola ANDÒ-LEIGHBB rappresenterà:
Resa a discrezione
 con fra L' amor dell'arte
 Ore 20.30 (8 1/2).

TELEGRAMMI DELLE BORSE
 Padova, 1 novembre 1894.

Roma 31		Parigi 31	
Borsa contanti	99,85	Rendita fr. 3 9/10	101,60
Borsa per fine	99,85	Idem 3 9/10 perp.	101,40
Borsa Generale	42,00	Idem 4 1/2 9/10	101,30
Borsa mobiliare	198,00	Idem Ital. 3 9/10	84,30
Borsa Ag. Pia	1100,00	Cambio a Londra	25,12
Borsa Immobiliare	30,00	Consolidati inglesi 101	111,16
Borsa a 3 mesi	100,00	Obbligazioni Lomb.	337,00
Borsa a 3 mesi	100,00	Cambio Italia	6 1/4
Borsa a 3 mesi	100,00	Rendita turca	25,50
Borsa a 3 mesi	100,00	Banca di Parigi	698,00
Borsa a 3 mesi	100,00	Tunisino nuovo	500,50
Borsa a 3 mesi	100,00	Egiziano 6 0/10	625,00
Borsa a 3 mesi	100,00	Rendita ungherese	100,00
Borsa a 3 mesi	100,00	Rendita spagnuola	70,03
Borsa a 3 mesi	100,00	Banca Scotto Parigi	666,87
Borsa a 3 mesi	100,00	Credito Fondiario	898,00
Borsa a 3 mesi	100,00	Azioni Venezia	294,48
Borsa a 3 mesi	100,00	Azioni Panama	13,00
Borsa a 3 mesi	100,00	Loti turchi	123,00
Borsa a 3 mesi	100,00	Ferrovie meridionali	598,00
Borsa a 3 mesi	100,00	Prestito russo	85,40
Borsa a 3 mesi	100,00	Prestito portoghese	25 3/4
Borsa a 3 mesi	100,00	Vienna 31	
Borsa a 3 mesi	100,00	Rend. in carta	99,45
Borsa a 3 mesi	100,00	» in argento	99,45
Borsa a 3 mesi	100,00	» in oro	123,50
Borsa a 3 mesi	100,00	» senza imp.	98,45
Borsa a 3 mesi	100,00	Azioni della Banca	1037,00
Borsa a 3 mesi	100,00	» Stab. di cred.	331,25
Borsa a 3 mesi	100,00	Londra	124,35
Borsa a 3 mesi	100,00	Zecchini imp.	5,89
Borsa a 3 mesi	100,00	Napoleonini d'oro	9,99
Borsa a 3 mesi	100,00	Berlino 31	
Borsa a 3 mesi	100,00	Mobiliare	229,60
Borsa a 3 mesi	100,00	Austriache	43,10
Borsa a 3 mesi	100,00	Lombardo	43,10
Borsa a 3 mesi	100,00	Rendita italiana	95,80
Borsa a 3 mesi	100,00	Londra 31	
Borsa a 3 mesi	100,00	Inglese	101 11/16
Borsa a 3 mesi	100,00	Italiano	84 3/4
Borsa a 3 mesi	100,00	Cambio Francia	107,15
Borsa a 3 mesi	100,00	» Germania	132,20

Si annunzia che il Papa è poco persuaso dell'opportunità di convocare un concilio di vescovi spagnuoli, come propone il cardinale Sanzy Torres, arcivescovo di Siviglia, per risolvere le questioni sorte tra il clero della Spagna.

In Vaticano si teme che un simile concilio possa accentuare i dissidi. È più probabile invece l'intervento diretto del Papa, mediante la pubblicazione di un'enciclica.

Come è noto, il Governo non presenterà alcun progetto di legge per riformare le circoscrizioni provinciali; però si assicura, che appoggerà una eventuale proposta in questo senso, che venisse fatta di iniziativa parlamentare.

In questo caso il Governo proporrebbe che l'importante questione venga esaminata da un'apposita Commissione.

Ultimi Dispacci

Per l'agitazione istriana
 ROMA, 1, ore 7

Il rappresentante diplomatico dell'Austria presso il Quirinale ebbe ieri una conferenza coll'on. Blanc, ministro degli esteri. Vuolsi che a tale conferenza non fossero estranei i fatti dell'Istria e il rifiorire dell'irredentismo in Italia in seguito appunto a quei fatti, che hanno destato una viva emozione in tutta Italia.

Convenzioni ferroviarie
 Nelle future convenzioni ferroviarie, che si faranno tra il Governo e le Società, saranno comprese anche le linee d'accesso alla grande ferrovia del Sempione.

Nuova proroga
 ROMA, 1, ore 9
 Il ministro della guerra accorderà ai laureandi in medicina e chirurgia una nuova proroga alla presentazione alla scuola superiore di sanità a Firenze.

Ringraziamento
 È pervenuto ieri alla Consulta un nuovo telegramma dal ministero degli esteri russo contenente i ringraziamenti del Governo moscovita per il vivo interesse preso dal Governo italiano al miglioramento dello Czar.

Il monumento a V. E. II
 ROMA, 1, ore 11
 Quanto prima l'architetto Sacconi comincerà alla Commissione reale pel monumento a Vittorio Emanuele in Roma alcune modificazioni di dettaglio al monumento stesso.

Inoltre l'architetto Sacconi inviterà presto la stampa a visitare il monumento.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA
 2 Novembre 1894
 A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 43 s. 41
 Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 56 s. 12
 Centrale (o dell'Etna)
Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

31 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	761.8	760.7	763.0
Termometro centigr.	+ 9.9	+ 14.4	+ 10.6
Umidità relativa	8.9	10.3	9.4
Direzione del vento	WNW	S	N
Velocità chil. orar. del vento	1	1	1
Stato del cielo	nebb.	q. cop.	nebb.

Dalle 9 del 31 alle 9 del 1:
 Temperatura massima = + 14.9
 » minima = + 7.4

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO, Proprietario
 Leone Angeli, Gerente resp.

L'Emulsione Scott è un rimedio sovrano per la cura delle bronchiti lente, malattie polmonari, rachitismo, infatismo ed altre. (Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni) Ho amministrato con successo nella mia pratica l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda in molte forme morbide; nelle bronchiti lente, nel rachitismo la sperimentai rimedio sovrano Genova, 22 dicembre 1885. 26
 Dott. VINCENZO DE PAOLI

DA VENDERE
 Luogo per Villeggiatura

con vasto fabbricato e campi dieci, sito sui Colli Euganei. - Posizione comoda, vista estesissima sulle pianure di Padova e Vicenza; corriere postale giornaliero. Rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Spirito Santo 982 A. 748

PADOVA
 Albergo e Trattoria
AL GAMBERO
 Via Borgo Bianco e Ponte Altinà

Abbiamo riaperto al 20 Ottobre 1894 la rinomata Trattoria ed Albergo **AL GAMBERO** Via Borgo Bianco e Ponte Altinà, il tutto restaurato a nuovo, servizio inappuntabile, buona Cucina e scelti Vini.

Promettiamo di nulla omettere, onde soddisfare le esigenze degli avventori.
 Dal Farra e Modolo
 Conduttori anche dell'Albergo Centrale di Recoaro 732

Cartoleria
A. VANZO
 Forniture Scolastiche
 A PREZZI RIDOTTI 698

VITTORIO BEGGIO
 premiato Florista
 a tutte le principali Esposizioni

avverte la sua numerosissima Clientela di aver rifornito il suo Giardino in Via S. Sofia di tutte le piante per ornamento, produzione ed altro. Ricche collezioni di **Palme, cicadee e pandanee, Felci e Licopodiacee, Canna indica, Begonia rez.**

Tiene inoltre forte deposito di piante diverse da stufe e salotti. Il negozio in Via Servi sarà fornito, durante la stagione invernale, di fiori freschi di tutte le qualità ogni giorno.

Per la commemorazione dei defunti **Corone** in fiori freschi e disseccati (Modelli premiati alle Esposizioni di Milano. 741

La nuova polvere dentifricia
"ETERA"

Pulisce in modo sorprendente i denti senza intaccarne lo smalto. Rinfresca piacevolmente la bocca pel suo delicato aroma.

Usata anche una sola volta imbianchisce mirabilmente i denti. Numerosi certificati e lettere comprovano che l'**"ETERA"** è la migliore polvere dentifricia sino ad ora conosciuta.

IN VENDITA presso le principali **Farmacie Drogherie e Negozi di Profumeria.**
L. UNA la scatola 725

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case. Le installazioni comprendono: Il Contatore col rubinetto; I tubi di diramazione nei locali; Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento. La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato. Per chiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365.

Libreria
P. MINOTTI
 Piazza Unità d'Italia - Padova

Grande smercio carta da lettere in scatole e risme a prezzi di concorrenza. - Carta finissima in scatola della premiata Fabbrica Paolo Pigna. Unico deposito della CARTA AVORIO «Holzmaser» di Germania. 106

RANDI EUGENIO
 Fiorista

PIAZZA EREMITANI - VIA ARENA avverte la Spettabile sua Clientela che tiene una bellissima collezione di Crisanthemi tutti in fioritura, e chiunque desiderasse visitarli, egli si troverà sempre a disposizione dei signori Clienti per dare tutti gli schiarimenti necessari, ed accorderà i prezzi più ridotti per accontentare chiunque ne voglia fare acquisto.

Avverte pure che egli ha ricche collezioni come sarebbero Palmizi, Dracaene, Begonie rez, Felci e Licopodiacee, Gardenie, Camelie e Azalee, Jasmium grandi Florum, e di altre varietà. Tiene inoltre piante verdi di moltissime specie (per impianto giardini) nonché arbusti, rose, ecc. ecc. Il suo Negozio poi di Via S. LORENZO è bene fornito di variate Ghirlande di fiori disseccati e di porcellana, e ne eseguirà pure di fiori freschi in ricorrenza della commemorazione dei defunti. 744

AGENZIA AGRICOLA
GALANTI & GHEDINI
 Sede principale - PADOVA - S. Fermo 1328
 MESTRE - NOALE

COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE - UFFICIO DI CONSULENZA per la Viticoltura e l'Enologia
 ISTRUMENTI - MACCHINE - APPARECCHI riguardanti la Viticoltura, l'Enotecnica e la Distillazione
 SOLFI E SOLFATI DI RAME - CONCIMI CHIMICI
 VINI Comuni e Fini - Liquorosi e Spumanti in fusti, damigiane, fiaschi e bottiglie
 Mosto concentrato - Fermenti selezionati per il miglioramento dei Vini
 Gas acido carbonico liquido per la conservazione del Vino, ed apparecchi relativi
 Botti di qualsiasi dimensione - Olii finissimi Toscani e Pugliesi
 Noleggio PIGIATRICI - VAPORIZZATORI per l'abbonimento delle Botti e DISTILLATRICI per Vini e Vinacce 734

LA PREMIATA DITTA
GIUSEPPE PEZZATO
 Fumista - Fabbro - Capomastro
Avvisa
 che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento
 Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni
 Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate
 Stufe di maiolica e porcellana
 Stufe in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere
 Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.
 Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda
 Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici
Unico Deposito della Stufa «Vera Parigina»
 Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale «Excelsius»
 Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro
 Assume qualunque lavoro d'arte muraria
Prezzi convenientissimi
 Si spedisce il Catalogo gratis a richiesta



ALL'ANGURIA
 La Ditta sottoscritta si prega avvertire la sua rispettabile Clientela, che in questi giorni ha assortito i magazzini in Stufette novità per Signora e Uomo, nonché di molti altri articoli, come Biancheria, Stoffe per mobili, Coperte, Tappeti e Cortinaggi. Avverte inoltre che confeziona vestiti da Uomo, e corredi per Sposa.
 Padova, 8 ottobre 1894.
V. RONCATO & C.ia

AVVISO
 Nello Stabilimento **pianoforti**
DI NICOLÒ LACHIN
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovasi Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.
Noleggio dalle Lire 6 alle 20 - Vendite strumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 727

Collegio Zitelle Gasparini
 IN PADOVA

AVVISO
 Questo Istituto, oltre che accogliere fanciulli tanto interne che esterne nei Corsi Elementare Preparatori e Complementari, riceverà anche in quest'anno giovanette che desiderassero frequentare la R. Scuola Normale. Il Convitto si aprirà col prossimo 15 Ottobre, e verrà chiuso coll'ultimo di Luglio. L'Educatore, invece, resta costantemente aperto anche nelle vacanze autunnali, che le alunne passano sui vicini Colli Euganei. La Scuola esterna si apre col giorno 3 Novembre e si chiude col 31 Luglio. Le alunne, tanto interne che esterne, ricevono regolare istruzione secondo i programmi governativi, coll'aggiunta delle Lingue Francese e Tedesca e della Musica. Per le necessarie informazioni potranno le famiglie rivolgersi alla Direzione dell'Istituto in qualunque giorno, meno i festi, dalle ore 11 alle 16. 626

CARTOLERIA
Elena Cremonese

PADOVA
 Via S. Egidio N. 1734 A
 La Ditta sottoscritta si fa dovere d'avvertire la numerosissima sua Clientela, che in seguito al riavuto e nuovo riordinamento del Negozio, per il grandioso assortimento di tutti gli articoli della più alta novità di Cartoleria, Cancelleria, libri per le Scuole e bijouterie, potrà appagare qualunque esigenza, e tutto a prezzi da non temere concorrenza. Si prega avvertire inoltre che tiene ricchissimo assortimento di Carta da lettere della fin-de-siècle, premiata all'ultima Esposizione di Chicago, nonché tutte le forniture per le Scuole elementari, tecniche e magistrali ed oggetti per disegno, compassi, squadre, righe, ecc. 714
 Elena Cremonese

PADOVA
Enrico Pizzo fu Pietro
 Successore
RIELLO & LAZZARONI
DEPOSITO MANIFATTURE
ALL'ANTENORE

Assortimento completo in Biancheria di lino e di cotone - Stoffe per uomo, nazionali ed estere - Coperte da cavallo e di cotone - Drap de dame - Himalaya ed altri tessuti di lana per signora - Coperte lana infilate ed imbottite, tricot bianche e colorate - Coperte da cavallo e per viaggio - Tappeti da tavola - Soprapedane - Cortinaggi - Stoffe damascate per tappezzeria, ecc. ecc.
 Merci acquistate direttamente dalle migliori fabbriche
Prezzi fissi ridottissimi 694



Prem. Fabbrica
CORDE ARMONICHE
 ASSORTIMENTO
 Istrumenti Musicali
 Specialità
Mandolini
MUSICA
 ogni Edizione
A. PRIULI
 Detto ROMANIN & C.
 Via S. Carlo (Contrada S. Bernardino) PADOVA

Nostre informazioni

Nelle sfere dell'opposizione si afferma che verrà fatta formale proposta alla Camera perchè i nuovi provvedimenti finanziari siano esaminati da una speciale Commissione parlamentare. Il Governo invece proporrrebbe che vengano esaminati dalla futura Commissione generale del bilancio, ma si crede che sul metodo da seguirsi per l'esame dei provvedimenti, il ministero non farà questioni.

NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE

PADOVA - Via S. Giuliana N. 1073 - PADOVA

VICENZA - « Alla Città di Vicenza » Corso Principe Umberto - VICENZA

LA SOTTOSCRITTA DITTA, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la STAGIONE INVERNALE le

Stoffe Cheviot Inglesi e Nazionali

a prezzi eccezionali da non temere concorrenza. — Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezione Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.

Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA ZOPPELLI - PEDROTTA 696



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENUTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grand L. 3.50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 cent. H 120 P



FERNET-BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di MILANO

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore

alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885

Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892

Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME ONJIFICENZE

L'uso del Fernet-Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo ilquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali. Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzo Breganze

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. - GENOVA 304

DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

Sedie di Vienna a Legno curvato

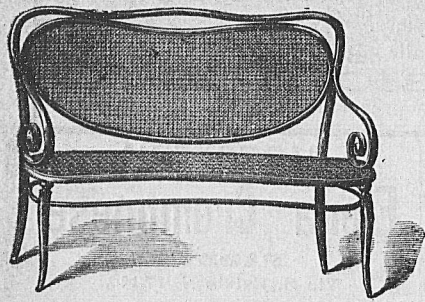
Mobilie in Ferro e Legno in tutte le qualità

Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFIEZIONATI

NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

Prezzi da non temere concorrenza



Malattie segrete

Domandare unicamente le vere e genuine

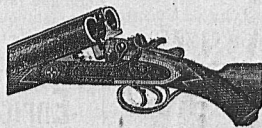
Capsule Santal Salolè Emery

(Antiblenorrhagico universalmente conosciuto) guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.

Deposito Generale S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385



Manifattura d'armi
Ferdinando Drissen
LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro.

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per puraghis, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia

Heissen (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Elgure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso chimico

SENAPISMO RIGOLLOT

Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc. INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE. Si vende, in scatola, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo. ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore, P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

La Pubblicità è il solo mezzo per far prosperare i propri interessi